



Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B8271 del 02/11/2011

Proposta n. 21080 del 26/10/2011

Oggetto:

La Marra S.r.l. - Presa d'atto certificato di collaudo dell'impianto di stoccaggio, bonifica e lavaggio imballaggi contaminati da rifiuti speciali pericolosi e speciali non pericolosi.

Oggetto: La Marra S.r.l. – Presa d’atto certificato di collaudo dell’impianto di stoccaggio, bonifica e lavaggio imballaggi contaminati da rifiuti speciali pericolosi e speciali non pericolosi.

Gestore: La Marra S.r.l. – P.IVA e Codice Fiscale 02001980602

Sede legale: Via Giovina Tofe, 5 - 03013 Ferentino (FR)

Stabilimento sito in: Strada Consortile ASI, 7 – 03013 Ferentino (FR)

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell’Area Regionale “Ciclo Integrato dei Rifiuti”;

VISTA la L.R. 27/98 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

VISTA la D.G.R. 239/08 “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”;

VISTA la D.G.R. 239/2009 e s.m.i. “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico”;

VISTA la Determinazione n. CI423 del 21/06/2010, con la quale è stata rilasciata l’autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006, alla Società LA MARRA S.r.l., per un impianto di stoccaggio, bonifica e lavaggio imballaggi contaminati da rifiuti pericolosi e non pericolosi;

VISTA la nota, con la quale, la Società in commento ha trasmesso il certificato di collaudo, a firma del Geom. Pietro Savelloni, iscritto all’Albo dei Geometri della Provincia di Frosinone al n. 1616, relativo all’impianto di stoccaggio, bonifica e lavaggio imballaggi contaminati da rifiuti pericolosi e non pericolosi, in data 24/06/2011, con nota assunta al prot. regionale n. 139504 del 25/07/2011;

VISTO il verbale del sopralluogo effettuato in data 29/09/2011, dal quale risulta che non vi sono motivi ostativi all’avvio dell’impianto oggetto del presente sopralluogo, fermo restando il rifacimento dell’impermeabilizzazione della zona lavaggio cisternette, una migliore delimitazione mediante idonea segnalazione a terra delle aree di stoccaggio e l’aggiornamento delle polizze fideiussorie;

VISTA la nota integrativa assunta al prot. n. 183256 del 18/10/11, con la quale, la Società dichiara di aver provveduto, così come risulta dal materiale fotografico allegato alla nota stessa, all’impermeabilizzazione delle aree di lavaggio ed alla corretta delimitazione delle aree di stoccaggio;

VISTA l'appendice n. I del 07/09/2011, aggiornamento della polizza n. 1933955 del 26/07/2011 rilasciata dalla Coface Assicurazioni S.p.A, allegata alla sopracitata nota;

RITENUTO per le motivazioni sopra riportate, di poter consentire l'esercizio dell'impianto in questione;

DETERMINA

per quanto premesso,

- di prendere atto, a seguito degli esiti positivi del sopralluogo effettuato in data 29/09/2011 (il cui verbale si allega alla presente), del certificato di collaudo relativo all'impianto di stoccaggio, bonifica e lavaggio imballaggi contaminati da rifiuti speciali pericolosi e speciali non pericolosi;
- di autorizzare la messa in esercizio dell'impianto in questione, gestito dalla La Marra S.r.l. - P.IVA e Codice Fiscale 02001980602 con sede legale in Via Giovina Tofe, 5 - 03013 Ferentino (FR) e stabilimento sito in Strada Consortile ASI, 7 - 03013 Ferentino (FR), a partire dalla data del presente atto, nel rispetto di quanto stabilito dalla Determinazione n. CI423 del 21/06/2010.

Il presente atto sarà notificato alla La Marra S.r.l. e trasmesso alla Provincia di Frosinone, al Comune di Ferentino ed all'ARPA Lazio Sezione di Frosinone.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D.Lgs. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/1971).

IL DIRETTORE REGIONALE

.....
(dott. Mario Marotta)